

Comune notizie

Il giornale del Comune
di Borgo San Lorenzo

www.comune.borgo-san-lorenzo.fi.it
www.lavoripubbliciborgosanlorenzo.it
www.portalegiovanimugello.it

Publiacqua info 800238238, guasti 800314314 - Publiambiente 800980800 - Asl10 055 84511 - Emergenza 118 - PM 055 8457086



L'UNIONE FA... IL MUGELLO

Il Mugello ha dato vita a un nuovo assetto istituzionale per il territorio. I 9 Comuni si sono "uniti", costituendo l'Unione Montana dei Comuni del Mugello. Si è chiusa una storia, quella della Comunità Montana

che ha svolto un ruolo importante per lo sviluppo del nostro territorio. Ora ne iniziamo un'altra. Con l'ambizione di voler rappresentare con ancor più autorevolezza e incisività i cittadini, le esigenze e le realtà di questo esteso territorio che va da Firenzuola, Marradi e Palazzuolo fino a Dicomano. I sindaci hanno scelto me come presidente, e ricambierò questo atto di fiducia e stima mettendoci tutto l'impegno necessario.

I Comuni uniscono le forze trasferendo funzioni e servizi all'Unione. Ottimizzazione, razionalizzazione, collaborazione e sussidiarietà, gestione più efficiente ed efficace, meno spese e costi: queste sono le parole d'ordine. Più funzioni riusciamo ad associare e gestire insieme, più andremo nella direzione di migliorare i servizi e risparmiare.

Abbiamo costituito un soggetto istituzionale che dovrà assumere un'organizzazione con funzioni associate fondamentali per i comuni e l'intero territorio del Mugello e Alto Mugello efficace ed efficiente, e che dovrà essere ancora più autorevole nei rapporti con gli altri livelli istituzionali. Ma dobbiamo anche recuperare e rafforzare un senso di comunità, un senso territoriale che spesso sono più gli altri che ci riconoscono, che noi stessi: una visione comune con un orizzonte condiviso, senza distinzioni. Il Mugello ha un forte senso d'identità territoriale. Dobbiamo, noi mugellani, esserne più consapevoli, e con questo spirito impegnarci per assicurare servizi migliori per i cittadini, lo sviluppo complessivo del territorio, misurandoci con le sfide che abbiamo di fronte, in un contesto di crisi che solo uniti possiamo affrontare. Il Mugello è un territorio dalle enormi potenzialità, sotto vari punti di vista: l'ambiente e la natura, il paesaggio, la storia e la cultura, lo sport e l'economia.

Le statistiche indicano che siamo una realtà con un alto tasso di dinamismo economico.

E allora, dobbiamo crederci di più. Tutti.

Il Sindaco
Giovanni Bettarini

COMUNE IN ONDA

Va in onda su Tele Iride "In Borgo", il programma mensile di informazione istituzionale e approfondimento del Comune di Borgo San Lorenzo con notizie, servizi, interviste sull'attività amministrativa e argomenti segnalati dai cittadini.

Gli orari: lunedì ore 21, martedì ore 14, venerdì ore 16,30 e domenica ore 11.

IMPIANTO COMPOSTAGGIO, COMPLETAMENTO VICINO LAVORI IN DIRITTURA DI ARRIVO, ATTIVAZIONE PREVISTA NEI PRIMI MESI 2012

Verso il completamento l'impianto di compostaggio di Faltona. Ed entro i primi mesi del 2012 ne è prevista l'attivazione.

Il 3 dicembre si è svolto un sopralluogo della Commissione consiliare Ambiente insieme alla Direzione Lavori e il personale di coordinamento impianti di Publiambiente Spa, l'assessore all'Ambiente Stefano Squilloni ed il presidente di Acom Leonardo Romagnoli: "Con l'impianto di compostaggio daremo un ulteriore contributo all'ambiente - sottolinea l'assessore all'Ambiente Stefano Squilloni -, con la trasformazione dei rifiuti organici in compost di qualità che sarà commercializzato per essere utilizzato in agricoltura, giardinaggio e verde pubblico".

Dopo un lungo periodo di stallo legato alla crisi e al fallimento della società Sopram, i lavori sono ripresi celermente con Publiambiente. Un investimento complessivo pari a 12.000.000 di euro, con un contributo-fondi europei di 2.000.000 d'euro. L'impianto di compostaggio tratterà con tecnologie avanzate rifiuti da frazione organica e verdi della raccolta differenziata, per la produzione di compost di qualità, per un flusso annuo di 35.000 tonnellate. La trasformazione avverrà in biocelle di compostaggio con un sistema di trattamento delle arie esauste potenzialmente maleodoranti mediante scrubber ad acqua e biofiltri.

Quella dell'impianto di compostaggio di Faltona è una vicenda che ha inizio alla fine degli anni '90, col progetto che fu approvato dalla Provincia di Firenze nel marzo del 2001, poi bloccato dalla Soprintendenza e sbloccato successivamente con un ricorso al Tar e una modifica migliorativa sotto il profilo paesaggistico delle previsioni progettuali. Più avanti lo stop per la crisi e la procedura fallimentare della Sopram, che ha bloccato per molto tempo l'attività della società Acom (composta per il 49% da Sopram, 49% Publiambiente e 2% Comune) nella realizzazione dell'impianto. Alla fine, con la concertazione operata dal Comune, Publiambiente è intervenuta in Acom. I lavori stanno andando a passo spedito e resta ormai poco al completamento.

"Siamo impegnati da una parte nel promuovere



buone pratiche per la riduzione della produzione dei rifiuti, dall'altra a incrementare la raccolta differenziata con la previsione di nuovi sistemi di

raccolta - afferma il sindaco Giovanni Bettarini -, dove l'impianto di compostaggio rappresenta una chiusura virtuosa del ciclo".

È BOOM PER L'ACQUA DI QUALITÀ

E'boom per la "Casa dell'acqua"! Sta riscuotendo notevole successo il maxi fontanello: in un mese sono stati erogati 37.257 litri d'acqua (dato al 9 dicembre), con un risparmio per le famiglie pari a 4.470,84 euro. E un risparmio anche per l'ambiente; per aver evitato la produzione di bottiglie in plastica non sono stati impiegati 260.799 litri d'acqua, non sono stati consumati 6.036 Kg di greggio, non sono stati emessi nell'aria 3.726 Kg di Co2 (gas serra), sono stati risparmiati 2.980,56 euro per lo smaltimento della plastica.

Ecco le raccomandazioni per il corretto approvvigionamento dell'acqua presso la "Casa dell'acqua": utilizzare bottiglie

e/o contenitori nuovi da adibire esclusivamente a questo tipo di acqua e successivamente prima di ogni prelievo, verificarne la pulizia; preferire il vetro, altrimenti usare contenitori ove sia riportata la scritta "per alimenti"; usare contenitori con tappo a



vite o comunque chiusura ermetica; mantenere l'igiene dei contenitori; prima del riempimento risciacquare il contenitore e il tappo con la stessa acqua erogata; non riempire i contenitori completamente ma lasciare un po' di aria tra il tappo ed il livello del liquido; conservare l'acqua in luoghi freschi e non lasciarla in posti esposti al sole o al caldo; non conservare per lunghi periodi, preferendo frequenti approvvigionamenti ed evitando di effettuare grandi scorte. Per poter apprezzare la qualità di questa acqua se ne consiglia l'uso nelle 48 ore.

Di recente un fontanello è stato installato anche presso l'istituto superiore Chino Chini.

<Comune utile>

PROGETTO GIOVANISÌ: la Regione Toscana contribuisce per tre anni a pagare l'affitto di casa dei giovani. Per maggiori informazioni e dettagli sui requisiti e modalità per presentare la domanda (la scadenza è il 31 gennaio) rivolgersi a www.giovanisiti.it, info@giovanisiti.it, numero verde 800 098719.

ESENZIONE TICKET SANITARIO: dal 1° dicembre è in vigore in Toscana il nuovo sistema per l'accertamento dell'esenzione dal ticket. Niente più autocertificazione, sono invece le Asl a rilasciare al cittadino avente diritto un attestato nominativo di esenzione da esibire al medico al momento della prescrizione. Per maggiori informazioni e chiarimenti e per ritirare l'attestato cartaceo ci si può rivolgere agli sportelli della Asl.

DUE PROPOSTE DI LEGGE DI INIZIATIVA POPOLARE ALL'URP: una proposta riguarda il riconoscimento della cittadinanza italiana ai bambini nati in Italia da genitori stranieri, legalmente soggiornanti in Italia da almeno un anno; l'altra invece riguarda la possibilità per i cittadini stranieri regolarmente soggiornanti in Italia da almeno 5 anni, di partecipare alle elezioni amministrative. I cittadini interessati a firmare queste proposte di legge possono recarsi, con un documento di riconoscimento, presso l'Ur, entro il 15 febbraio prossimo.

TV DIGITALE: può rendersi necessario controllare l'antenna e l'impianto di distribuzione domestico e condominiale del segnale, risintonizzare i canali. Per la ricezione dei canali Rai, le operazioni da compiere che suggerisce RaiWay sono: orientare l'antenna di banda IV e V verso Monte Senario; verificare, a valle dell'antenna, la presenza di filtri che impediscono la ricezione dei canali: 27, 26, 30 e 40; rimuovere i filtri; se è necessario installare un'antenna larga banda (canali 21-59).

La Regione Toscana ha attivato una sezione del suo sito internet dedicata al passaggio al digitale Tv: all'indirizzo www.regione.toscana.it/tvdigitale è possibile trovare tutte le informazioni utili. Per tutte le info: numero verde 800 022 000, www.decoder.comunicazioni.it

CONTATORI ACQUA, ATTENZIONE A FREDDO E GELO: Publiacqua raccomanda di provvedere a proteggere con scrupolo il proprio contatore dell'acqua con materiali isolanti o con stracci di lana, per evitarne la rottura a causa del gelo. Ciò provocherebbe la cessazione dell'erogazione di acqua per il tempo necessario alla sostituzione del contatore da parte del gestore (a carico dell'utente).

<A Borgo c'è>

PRIMA DEL TEATRO, LETTURE SCENICHE A CURA DI MARCO PAOLI: alla biblioteca comunale, venerdì 20 gennaio ore 18 lettura scenica di "Medea" di Euripide; martedì 14 febbraio ore 21,15 lettura scenica de "L'arte della commedia" di Edoardo De Filippo.

TEATRO PER FESTA DELLA TOSCANA: auditorium liceo Giotto Ulivi, martedì 17 gennaio ore 11, "Terrori d'Italia", spettacolo della compagnia Krypton (ingresso gratuito).

CORSO DI DISEGNO, FUMETTO, ILLUSTRAZIONE: parte a febbraio presso il Centro d'Incontro (piazza Dante 33) il corso "Mi piace disegnare scrivere dipingere: raccontare" per "scoprire la propria creatività e impararla a utilizzarla", a cura di SlowComix con Sauro Ciantini, in collaborazione col Comune. E'diviso in due moduli, il primo è articolato in tre incontri (di 3 ore ciascuno) e si svolgeranno i sabati 11, 18, 25 febbraio, dalle 15 alle 18 (costo 60 euro). Per info e iscrizioni: www.slowcomix.it, slowcomix@gmail.com.

"LIBERNAUTA": 12° edizione di "Libernauta", concorso di critica letteraria rivolto a ragazzi dai 14 ai 19 anni. Come si partecipa: si va in biblioteca, ci si iscrive al concorso (è gratis), si prende in prestito un libro fra i 15 previsti, lo si legge e recensisce con l'apposita scheda da riconsegnare in biblioteca.

IL SABATO DEI BAMBINI: riprendono gli incontri per bambini con "Costruiamo storie&Raccontiamo cose" il sabato, ore 17: a narrazioni e laboratori alla biblioteca comunale, si alternano le attività di espressione della creatività e di esplorazione e riuso dei materiali al Centro Remida. La partecipazione è completamente gratuita, ma è necessaria l'iscrizione. Per info e iscrizioni: biblioteca comunale, tel. 055 8457197; Centro Remida, tel. 055 8453414; info@remidabs.it.



Varata l'Unione Montana dei Comuni del Mugello. È nata il 15 dicembre con la firma dell'atto costitutivo da parte dei sindaci, l'insediamento del Consiglio e l'elezio-

ne del presidente, carica alla quale era già stato designato il sindaco Giovanni Bettarini. Che ha traghettato la Comunità Montana verso il nuovo assetto istituzionale

MUGELLO, L'UNIONE È FATTA

**VARATO IL NUOVO
ASSETTO ISTITUZIONALE,
IL SINDACO BETTARINI
È IL PRESIDENTE**

territoriale. Ne fanno parte i Comuni di Barberino, Borgo San Lorenzo, Dicomano, San Piero a Sieve, Scarperia, Firenze, Marradi, Palazzuolo sul Senio, Vicchio.

INFERMIERISTICA, LOCALI RINNOVATI E 23 NEOLAUREATI

Locali rinnovati per la sede universitaria del corso di laurea in Infermieristica, ospitata al piano superiore dell'ex pretura in via Aldo Moro, struttura, questa, che è stata interessata da lavori di consolidamento antisismico oltre che di risistemazione e riallestimento degli ambienti interni, realizzati dal Comune.

Nel 2004 erano solo 19 gli iscritti, stamani, insieme ai docenti, di studenti ce n'erano 160. In 7 anni il corso di laurea in Infermieristica è notevolmente cresciuto, non solo in termini di iscritti che attualmente sfiorano quota 200 - ogni anno si immatricolano 50 nuovi studenti -, ma anche, e soprattutto, in termini di laureati: 75, e ognuno di loro ha trovato occupazione in strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche o private. E al termine di quest'anno accademico usciranno dalla sede borghigiana altri 31 "dottori in Infermieristica": 23 di questi hanno discusso la tesi il 7 dicembre all'Autodromo. Dopo la parentesi di studio di un anno nell'ex Chino Chini in corso Matteotti (trasferimento reso necessario durante la realizzazione dei lavori), gli studenti a ottobre sono tornati nella sede al primo piano dell'ex pretura con spazi didattici completamente rinnovati, tra cui 2 aule da 50 posti, un'aula magna di 100 posti, un'aula laboratorio.

"23 ragazzi si sono laureati il 7 dicembre dottori in infermieristica, altri 8 discuteranno la tesi ad aprile. Ogni anno cresce il numero degli iscritti al corso, e cresce anche il numero dei laureati, oltre 40 ne sono previsti il prossimo anno - afferma il sindaco Bettarini -. Sono proprio i numeri a sottolineare il successo di questa presenza universitaria che ha radici ben salde nel territorio mugellano con l'impegno delle istituzioni locali. Un esempio di investimento pubblico che offre a decine di giovani una formazione elevata e competenze qualificate, concrete possibilità occupazionali e professionali sul nostro territorio".

LA FARMACIA COMUNALE APRIRÀ AD APRILE IL COMUNE È DIVENTATO SOCIO DELLA SOCIETÀ PUBBLICA FARMAPIANA

Il Comune di Borgo San Lorenzo entra in Farmapiana, ed entro aprile 2012 nel capoluogo mugellano vedrà la luce la nuova farmacia comunale.

"Farmapiana è una società interamente di proprietà dei Comuni e perciò pubblica, consolidata e con un'esperienza ben salda, una spiccata offerta di servizi alla salute rivolti ai cittadini, professionalità e competenze riconosciute - sottolinea il sindaco Giovanni Bettarini -, ed è proprio quello che intendiamo avere con la nuova farmacia comunale che aprirà a Borgo

San Lorenzo tra pochi mesi, ad aprile. Ad occuparsi dell'individuazione dei locali sarà Farmapiana".

Con l'ingresso di Borgo, assieme a Signa, salgono a 4 i Comuni soci di Farmapiana, società interamente pubblica costituita nel 2003 con l'obiettivo di gestire le farmacie comunali di Campi Bisenzio e Calenzano, e che ora si configura come un'azienda di servizi alla salute con l'obiettivo di ottimizzare la qualità del servizio offerto al cittadino e trasformare le farmacie comunali in presidi sanitari e punti informazione per

l'orientamento alla salute e altri servizi e prestazioni.

"Farmapiana è una società solida - evidenziano i 4 Comuni -, in questi otto anni ha fornito servizi farmaceutici, gestendo anche ambulatori medici e attività collaterali. Un lavoro premiato dalla soddisfazione dimostrata dagli utenti. L'ingresso in società dei due nuovi Comuni permette un consolidamento della società, che potrà così acquisire nuove risorse e attivare nuovi servizi in un momento di grave difficoltà del settore".

LA SOLIDARIETÀ VIAGGIA SU QUATTRO RUOTE

AL CRS PULMINO PER TRASPORTO SOCIALE GRAZIE AL CONTRIBUTO DI MOLTI SPONSOR

La solidarietà viaggia su quattro ruote. Quelle del pulmino del progetto "Mobilità Gratuita" che è stato consegnato dal Comune ai volontari del Crs (Centro Radio Soccorso) per il servizio di trasporto sociale. È un Fiat Doblò attrezzato per il trasporto di persone anziane, con ridotta mobilità e disabili; un servizio che è stato finanziato e attivato con la vendita di spazi pubblicitari sulla carrozzeria. Tante sono state le aziende e ditte mugellane che hanno partecipato e contribuito: ben 48, e gli sponsor tappezzano il mezzo come un "patchwork di solidarietà".

Il Gruppo Unica Spa si è occupato della ricerca degli sponsor e della fornitura del mezzo che il Comune ha messo poi a disposizione, in comodato d'uso per 4 anni, al Crs per lo svolgimento del servizio di "mobilità sociale". Ai 48 sponsor è stato consegnato un attestato di merito dal sindaco Bettarini e dall'assessore alle Politiche di Salute Silvia Giovannini: "Un grande ringraziamento a tutti coloro che hanno aderito al progetto - afferma l'assessore - che è insieme solidarietà concreta ed esempio

di promozione di spirito di comunità. Quando si mettono insieme nuove e buone idee e generosità

come in questo progetto, crisi e momenti di difficoltà si superano con più facilità".



AFFIDO FAMILIARE: UN GESTO D'AMORE

Affido familiare: l'accorato appello lanciato pochi mesi fa dalla Società della Salute Mugello non è caduto nel vuoto. Il "Mugello solidale" lo ha raccolto, con diverse famiglie che hanno accettato di far parte dell'anagrafe di coloro, famiglie o single, disposti ad accogliere un minore e prendersene cura.

L'affidamento familiare è volto alla tutela e al sostegno di bambini che vivono in famiglie in difficoltà, che hanno bisogno nel momento delicato della crescita di trovare un appoggio sicuro. Se una famiglia, per difficoltà temporanea, non è in grado di corrispondere alle esigenze di crescita, educative e affettive del proprio figlio, è possibile offrire al bambino un'accoglienza all'interno di un nucleo familiare che garantisca un aiuto idoneo alle sue esigenze: i bambini o i ragazzi sono affidati a famiglie o persone capaci di assicurare loro il sostentamento, l'educazione, l'istruzione e l'affetto di cui hanno bisogno, ma mantengono comunque rapporti con la famiglia d'origine. Il progetto di affido (residenziale oppure diurno/part-time) è stabilito sulle esigenze e i bisogni del minore, con una durata massima per legge di 24 mesi (eventualmente rinnovabile sempre in base alle sue necessità), a occuparsene sono gli operatori del Centro Affidi Mugello che ha sede a Vicchio.

L'opera di sensibilizzazione della SdS Mugello continua con incontri pubblici sul territorio, comune per comune.

DEPOSITO CAUZIONALE ACQUA, ADICONSUM FA IL PUNTO

All'inizio del mese di novembre Publiacqua ha incontrato le Associazioni dei consumatori per informarle sull'imminente campagna di adeguamento del deposito cauzionale conseguente alla delibera AATO n° 1 del 16/3/2011. Lo comunica Adiconsum aggiungendo che tale adeguamento avverrà con la prima bolletta emessa dopo il 1° Novembre 2011 e riguarderà tutti gli utenti ad esclusione degli enti pubblici e di coloro che hanno attivato la modalità di pagamento RID postale o bancario. Le nuove regole prevedono che il deposito cauzionale venga calcolato sulla base dei consumi storici degli ultimi due anni e applicando agli stessi le tariffe vigenti. L'ammontare del deposito verrà calcolato applicando una differenziazione che premia

gli utenti che nei due anni precedenti hanno pagato le bollette nei termini previsti. Per questi utenti il deposito corrisponderà a due mesi di consumi calcolati come sopra indicato. Per gli utenti ai quali almeno una volta nei due anni precedenti è stata accertata la morosità e avviata la procedura di sollecito, il deposito verrà adeguato rapportandolo al consumo di 4 mesi. Per gli utenti ai quali è stata invece avviata la procedura di sollecito per almeno 2 volte negli ultimi 2 anni il deposito rimarrà calcolato su 6 mesi di consumo. Agli utenti che hanno regolarmente pagato l'adeguamento precedente verrà riaccredito l'importo del deposito cauzionale e relativi interessi e addebitato il deposito cauzionale calcolato con le nuove regole.

In vari casi la procedura di adeguamento comporterà l'emissione di una fattura a credito per l'utente. Il credito verrà scalato sulla fattura successiva. Per importi superiori a 100 Euro l'utente potrà fare richiesta scritta di rimborso mediante assegno.

Agli utenti che non hanno pagato (parzialmente o totalmente) le bollette con l'adeguamento del deposito cauzionale 2010 verrà annullata la fattura in cui era contenuta la cauzione e quelle successive. Emessa una fattura riassuntiva in cui saranno conteggiati gli importi dovuti detraendo quanto già pagato. Allegata alla fattura questi utenti riceveranno una specifica comunicazione sull'operazione effettuata con tutti i dettagli. Si consiglia di controllare la specifica di detti conteggi

soprattutto per quanto riguarda gli importi pagati. Le nuove regole di calcolo prevedono che ogni anno, nel mese di giugno, Publiacqua adegui il deposito cauzionale. Per questo è importante rispettare sempre la data di scadenza delle bollette per evitare che il deposito passi ad una fascia più alta di costo.

Lo sportello Adiconsum è in via Caduti di Montelungo 22, tel 0558457343.

Per maggiori informazioni sul deposito cauzionale, come anche sulla tariffa di depurazione e la restituzione per chi ne ha diritto, ci si può rivolgere allo sportello al pubblico di Publiacqua in piazzale Curtatone e Montanara.

DAL TETTO ENERGIA "VERDE" PER SCUOLE E UFFICI COMUNALI SI RICORRE AL PROJECT FINANCING PER REALIZZARE UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO ALLE MEDIE

Energia 'verde' dal tetto per le scuole medie, elementari e per gli uffici comunali. Il Comune punta sulle energie rinnovabili, con l'installazione di un maxi impianto fotovoltaico sul tetto della scuola media "Giovanni della Casa" (i pannelli copriranno una superficie di 707 mq). L'intervento, dell'importo di 600.000 euro, verrà realizzato ricorrendo al project financing (finanza di progetto): il bando di gara è già stato indetto (tutta la documentazione è scaricabile dal sito www.comune.borgo-san-lorenzo.fi.it) e si chiuderà il 25 gennaio. Con una potenza di 100 kW per una produzione annua di 114.264 kWh, l'impianto fotovoltaico sarà in grado di coprire il fabbisogno energetico dell'intero plesso scolastico di via don Minzoni, comprese le elementari, e parte degli uffici comunali. "Risparmio energetico investendo sulle energie rinnovabili, lo otterremo - sottolinea il sindaco Giovanni

Bettarini - con l'impianto fotovoltaico che sarà realizzato attraverso il project financing, quindi con la partecipazione di privati. Assicureremo così il fabbisogno energetico dell'intero edificio scolastico, medie ed elementari, ed anche parte degli uffici comunali, a costo zero".

Nel frattempo, il Comune va ancora a caccia di risorse economiche. Che finora ha portato a ottenere finanziamenti pubblici per interventi di riqualificazione urbana e asfalti fonoassorbenti in 'gomma', su edilizia comunale e nuovi servizi. La 'caccia' continua con la partecipazione con due importanti progetti al bando regionale che assegna contributi ad interventi di consolidamento strutturale e sicurezza sismica negli edifici strategici, in particolare le scuole. I progetti riguardano il secondo stralcio dell'intervento di miglioramento sismico della scuola elementare Leonardo

da Vinci per un importo di 450.000 euro (il primo stralcio, importo di 320.000 euro, era già stato finanziato con fondi statali per la realizzazione del piano straordinario di messa in sicurezza degli edifici scolastici) e l'intervento di adeguamento sismico della scuola materna Gianni Rodari, per un importo di 450.000 euro. I progetti fanno seguito alla complessa attività d'indagine sulla vulnerabilità sismica degli edifici pubblici in Toscana, che sta portando avanti la Regione alla luce delle nuove e più rigorose normative. Sulla base del monitoraggio effettuato, è stata definita dal Comune una programmazione di interventi di miglioramento e rafforzamento delle condizioni di sicurezza e stabilità strutturale, assegnando una scala di priorità. Approvato dalla giunta il progetto preliminare per l'adeguamento sismico della scuola materna in via Aldo Moro, per un importo complessivo di oltre

467mila euro, finanziato con contributi provenienti da fondi della Protezione Civile.

Via San Martino: slitta a inizio gennaio la pubblicazione della gara per l'intervento di pavimentazione in pietra di via San Martino, per ulteriori modifiche apportate dal Decreto "Salva Italia" al Codice dei Contratti. L'aggiudicazione dei lavori è prevista a inizio febbraio.

Ampliamento cimitero comunale: fissata a gennaio la partenza dei lavori per la realizzazione di 440 loculi e 100 ossari.

Asfalti: dopo quelli eseguiti in alcune aree del capoluogo (in ultimo anche su tratti della viabilità di piazza M. L. King) e sulla strada comunale delle Salaiole, è stato realizzato anche l'intervento di ripristino del manto stradale sul tratto principale di via del Cantone, a Panicaglia. ■



LA STORIA DELLE FORNACI BRUNORI NEL LIBRO DI FELICE BIFULCO

Racconta un lungo pezzo di storia borghigiana il libro scritto da Felice Bifulco, s'intitola "La fabbrica dei mattoni sodi. Le Fornaci Brunori a Borgo San Lorenzo (1890-1980)", pubblicato dalla casa editrice Polistampa nella collana diretta da Adriano Gasparrini (che ha curato il volume) dedicata alle ricerche curate dall'Università dell'Età Libera del Mugello. Pagine di storia che riannodano il filo della memoria collettiva su una fabbrica di laterizi che per oltre 80 anni è stata la principale struttura industriale del Mugello, connotando con le sue due alte ciminiere l'abitato di Borgo San Lorenzo. Le Fornaci Brunori hanno cessato l'attività nel 1973 e sono state abbattute nel 1980, gli archivi sono andati dispersi: con

il passare degli anni c'era il rischio che venisse cancellato persino il ricordo della vita di centinaia di uomini e donne che vi hanno lavorato con tanta fatica. Grazie al lungo lavoro di ricerca svolto da un Circolo di studio con interviste ai protagonisti di questa vicenda, è stato possibile finalmente ricostruire la storia dell'azienda, dalla sua nascita (a supporto alla costruzione della ferrovia Firenze-Faenza) fino al controverso fallimento che portò prima alla chiusura e poi alla definitiva distruzione.

Ma il libro non ha solo un'importanza locale perché in queste pagine sono esemplarmente rappresentate le principali vicende che segnano il Novecento italiano: le due guerre

mondiali (nella prima le fornaci ospitano una caserma e nella seconda subiscono ripetuti bombardamenti), il dramma della disoccupazione dopo la partenza degli Alleati, le lotte sindacali e la discriminazione anticomunista degli anni '50, il paternalismo padronale favorito da un contesto territoriale dominato dalla mezzadria e dalla chiesa.

La piacevole veste editoriale rende ancor più interessante la documentazione sulla famiglia Brunori, la sintesi delle testimonianze orali rilasciate dalle maestranze e la ricca messe di materiali archivistici e fotografici in gran parte inediti, tra cui le splendide foto della fabbrica abbandonata eseguite da Carlo Adini, e un piccolo campionario della produzione. ■

PER I MANUFATTI "LEGGERI" REGOLARIZZAZIONE FINO A MARZO LA PROCEDURA È STATA RIAPERTA

Manufatti 'leggeri', c'è ancora tempo per la regolarizzazione: fino al 31 marzo 2012. Come richiesto dalla commissione consiliare e dal Consiglio comunale sono stati riaperti i termini per regolarizzare con la presentazione di una Scia (segnalazione certificata inizio attività) le strutture di "pertinenza" già realizzate o installate (serre da giardino, box in legno per ricovero attrezzi da giardino, tettoie per ricovero autovetture). Alla data del 31 marzo, quelle non regolarizzate saranno considerate a tutti gli effetti costruzioni abusive.

Il regolamento per la realizzazione dei cosiddetti manufatti 'leggeri', adottato a giugno, stabilisce i criteri da rispettare per l'installazione e la sistemazione di piccoli manufatti - casotti e non solo - in aree pertinenziali di edifici come i giardini e le corti interne, in zona urbana. Rientrano nella categoria degli "interventi liberi", senza autorizzazione: pergolati, gazebo arredi da giardino, anche barbecue, coperture retrattili e tende da sole retrattili, insegne, cartelloni pubblicitari, impianti tecnologici esterni per uso domestico (condizionatori e impianti di climatizzazioni, caldaie, parabole, antenne). Serve una comunicazione preventiva per altri interventi liberi, tra cui, ricoveri per animali domestici o da cortile, ripostigli per attrezzi realizzati in legno con finitura naturale, senza parti in muratura, semplicemente appoggiati o ancorati al suolo con altezza massima fino a 2,20 metri e superficie non superiore a 6 mq, oltre a pannelli solari, fotovoltaici e termici.

Ci vuole la Scia anche per la nuova realizzazione delle cosiddette "pertinenze", ovvero "serre da giardino" e

"box in legno per ricovero attrezzi da giardino" per una superficie fino a 16 mq e altezza massima di 2,70 metri, nonché "tettoie per ricovero autovetture" fino a 20 mq (e 2,70 metri d'altezza). ■

DECORATO IL GONFALONE MEDAGLIA DELLA PROTEZIONE CIVILE



Decorato con la medaglia della Protezione civile il gonfalone del Comune. È stata conferita dal Dipartimento nazionale insieme all'"attestato di pubblica benemerita" a testimonianza dell'opera e dell'impegno prestati nello svolgimento delle attività di Protezione civile nelle operazioni di soccorso alle popolazioni abruzzesi colpite dal terremoto, alle quali hanno partecipato anche tecnici comunali e agenti di Polizia municipale borghigiani. Hanno ricevuto l'attestato i tecnici comunali Nadia Martini ed Efstratios Stavrakis, gli agenti di Polizia municipale Leonardo Abrans e Giulia Bartoloni. ■

12 MESI DI SOLIDARIETÀ, 3 SECOLI DI CARNEVALE

Un calendario della solidarietà, con 12 mesi da sfogliare col sorriso. "Caldana's Children" è il calendario 2012 realizzato dal gruppo teatrale "La Caldana" per l'associazione "Il sorriso di Bruna onlus" in favore del centro oncologico di Borgo: 12 foto con tantissimi protagonisti molto particolari, da scoprire uno a uno.

"Tre secoli di Carnevale Mugellano. Folklore baldoria divertimento" è l'ultimo libro di Aldo Giovanni, 396 pagine con oltre 1000 fotografie, che ripercorre alcuni dei momenti più divertenti della storia del carnevale a Borgo San Lorenzo e negli altri comuni del territorio con personaggi, sfilate, maschere conosciute o dimenticate. ■

ESILARANTE CASSI, STREPITOSO TIMI PROSEGUE LA STAGIONE TEATRALE AL GIOTTO

Esilarante Maria Cassi in "La mia vita con gli uomini... E altri animali", strepitoso Filippo Timi in "Favola". La stagione teatrale non poteva iniziare meglio. Una stagione teatrale tra tradizione e innovazione, classico e contemporaneo, quella promossa da Fondazione Toscana Spettacolo e Comune insieme all'Accademia degli Audaci e al Teatro Idea, col contributo di Unicoop. Un cartellone ricco e articolato che spazia in vari generi: autori classici, riscritture contemporanee, nuova drammaturgia, comicità al femminile, con un'incursione nella danza d'autore.

I prossimi spettacoli: 24 gennaio "Amleto"; 1 febbraio "Medea" con Pamela Villosesi e David Sebastì; 29 febbraio "L'arte della commedia"; 8 marzo "Solo Goldberg improvisation" con Virgilio Sieni.

Info: biblioteca comunale, tel. 055 8457197. ■



ONORIFICENZE DELLA REPUBBLICA, BETTINI E MACCHIONI NOMINATI CAVALIERI

Sono state consegnate in Prefettura il 23 novembre le onorificenze al merito della Repubblica, prestigiosi riconoscimenti conferiti dal presidente della Repubblica. Tra coloro che sono stati insigniti del titolo di cavaliere, anche Simone Bettini e Alfredo Macchioni. ■

FESTA DELLA TOSCANA INSIEME AGLI STUDENTI

Una storia di diversità: tante diversità per raccontare una storia, quella della Toscana; tante ricchezze e peculiarità per mettere a fuoco un unico mondo. "Una storia, tante diversità" il tema dell'edizione 2011 della Festa della Toscana, che è stata celebrata insieme agli studenti delle scuole superiori Giotto Ulivi e Chino Chini, nell'auditorium. L'iniziativa, promossa dal Comune, si è aperta con i saluti del sindaco Giovanni Bettarini e della presidente del Consiglio comunale Grazia Innocenti, e dei dirigenti scolastici dei due istituti, Filippo Gelormino e Bernardo Draghi. E dopo l'intervento del prof. Paolo Genesio "Una, più identità: il senso di due anniversari", si sono tenute le lezioni spettacolo "Breve storia della pena di morte"

a cura degli alunni della 5° G diretti dalla prof. Paola Recami con la partecipazione straordinaria degli "Apicoltori", e la lettura drammatizzata "Ultimo giorno di un condannato a morte" di Victor Hugo a cura del Laboratorio teatrale del Chino Chini diretto dal prof. Antonio Rugani.

"La collaborazione del Giotto Ulivi e del Chino Chini ha contribuito ad organizzare una manifestazione con una grande partecipazione di studenti - sottolinea la presidente del Consiglio comunale Grazia Innocenti -, è auspicabile che questa collaborazione continui ancora di più per valorizzare le risorse della nostra comunità e del territorio mugellano". ■



LIBERO MUGELLO

RECUPERARE LE QUOTE DELLA TARIFFA DI DEPURAZIONE

Tante sono le famiglie – anche nel nostro comune – messe in difficoltà da questa crisi economica che diventa sempre più grave e pesante. Riteniamo doveroso quindi informare i cittadini che è possibile, su richiesta, vivere - per la mancata depurazione – somme anche notevoli (una media di 300 euro) da Publiacqua. Facciamo informazione perché non la fa Publiacqua e nemmeno l'amministrazione comunale, pur sapendo che le somme da restituire ai cittadini sono già accantonate e disponibili, grazie alla sentenza della Corte Costituzionale, che nel 2008 ha dichiarato ILLEGITTIMO il prelievo in tariffa relativo al servizio di depurazione "nel caso in cui manchino impianti di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi".

L'Autorità di Ambito (composta dai sindaci dei comuni che hanno come gestore Publiacqua) ha stabilito l'azzeramento della tariffa di depurazione dal 16 ottobre 2008 fino al termine dell'affidamento. Di conseguenza Publiacqua dovrebbe aver già eliminato la voce relativa al servizio di depurazione dalla bolletta di chi non riceve il servizio. In merito alle restituzioni l'Autorità di Ambito ha stabilito una retroattività di cinque anni dal momento della pubblicazione della sentenza (15 ottobre 2008).

Per avere diritto alla restituzione è previsto un sistema basato sulla richiesta da parte dell'utente interessato.

CHI HA DIRITTO ALLA RESTITUZIONE
Tutti gli utenti attivi o cessati, ricadenti in zone ove non è presente un impianto di depurazione attivo, ai quali è stata applicata nel periodo 16.10.2003 -15.10.2008 (ossia nei 5 anni antecedenti alla data della sentenza) la quota di tariffa di depurazione. Nel nostro comune ne hanno diritto gli abitanti delle frazioni di Panicaglia, Ronta, Sagginale, Razuolo, Luco, Grezzano, Arliano, parti di Polcanto, del capoluogo ecc.

COME VERIFICARE SE HAI DIRITTO ALLA RESTITUZIONE

- Inserendo il Codice Utente nell'apposito spazio del sito internet www.publiacqua.it nella sezione Restituzione quota di tariffa depurazione
- Telefonando al Numero Verde di Publiacqua 800 238 238
- Recandosi presso l'ufficio di Publiacqua di Borgo San Lorenzo, Pzzale Curtatone e Montanara, 29 (lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e giovedì dalle 14,30 alle 16,30).

Nei prossimi mesi organizzeremo, insieme con il comitato acqua del Mugello, incontri in varie località del nostro comune per aiutare i cittadini alla compilazione delle richieste di restituzione.

Lista Civica Libero Mugello
liberomugello@yahoo.it



PER BORGO

IL REGOLAMENTO URBANISTICO: UN'OCCASIONE DA NON SPRECCARE

L'anno che si sta aprendo sarà, se non decisivo, comunque molto importante per arrivare quantomeno a delineare i tratti fondamentali del nuovo Regolamento Urbanistico Comunale (RUC). Non vogliamo entrare nel merito delle singole scelte, anche perché i lavori in commissione iniziati negli ultimi mesi del 2011, non consentono ancora di avere un quadro preciso tale da formulare giudizi e da rivendicare contributi politici. Certo possiamo però fin da ora esprimere i nostri convincimenti, manifestare alcune sensazioni, esternare le nostre preoccupazioni. La preoccupazione, per esempio, che l'aumento possibile di volumi (cosiddette "addizionali funzionali") previsto potenzialmente come possibilità anche nel centro storico e nelle aree limotrofe del capoluogo, possa portare a snaturare e a creare anche situazioni critiche in quest'area. Crediamo che dovrebbero invece essere previste implementazioni solo dove vi siano davvero delle condizioni sostenibili, in zone più periferiche o dove le caratteristiche degli edifici e degli annessi lo consentono senza conseguenze squilibrate e irrimediabili, valutando anche caso per caso. Crediamo poi che non debba più essere consumato nuovo territorio, che le zone già individuate di interesse pubblico tali rimangano e che vengano valutati attentamente tutti i possibili piani di recupero. Crediamo che ci debba essere anche grande attenzione nei confronti delle frazioni, che possano svilupparsi, ma con criterio. Crediamo che non si possa mai derogare da una analisi sui servizi e sulla capacità del nostro comune di sostenere nuovi insediamenti in termini, non solo di sostenibilità ambientale, ma anche socio-economica. Il RUC dovrà essere uno strumento di pianificazione, ma anche di valorizzazione del territorio. Dovranno essere pianificati il recupero e l'utilizzo del patrimonio edilizio esistente, nonché la localizzazione dei servizi e delle opere di interesse pubblico (vedi nuova scuola elementare). Il RUC dovrà essere poi, a nostro avviso, l'occasione e lo strumento per scelte, certamente di trasformazione urbanistica, ma una trasformazione funzionale, equilibrata, armonica, policentrica, capace di soddisfare le esigenze socio-economiche del presente, senza compromettere la conservazione e l'utilizzo futuro delle risorse del territorio, in particolare quelle non riproducibili. Dovremo fare anche i conti, crediamo, col concetto del "bello", in un contesto che spesso ha bistrattato questa declinazione dello sviluppo urbano: nel bello, siamo convinti, si vive meglio. Siamo poi convinti che l'occasione sia decisiva per provare anche a ridisegnare la viabilità assolutamente congestionata del capoluogo provando a trovare soluzioni che baipassino il cuore di Borgo. Dovremo poi gestire gli insediamenti produttivi e commerciali, creando spazi adeguati, ridefinendo quelli esistenti non sempre all'altezza della situazione. Insomma, secondo noi il R.U.C. non è solo uno strumento tecnico, ma anche culturale. Dobbiamo ragionare secondo nuove impostazioni, nuove concezioni, così come indica anche la Legge Regionale, perseguendo in modo lungimirante, l'obiettivo di una pianificazione che non vada contro gli interessi di qualcuno, ma in favore del buon vivere di tutta la comunità.

Per Borgo - Lista Civica
xborgo@gmail.com



POPOLO DELLA LIBERTÀ

IL P.D.L. DI FRONTE ALLA NASCITA DELL'UNIONE DEI COMUNI

Lo scorso sabato (03/12) in Borgo San Lorenzo presso la saletta comunale "Pio La Torre" si è tenuta una conferenza-seminario dal titolo "Unione dei Comuni - quali risorse per la montagna?". La conferenza organizzata dal Coordinamento Mugellano del Popolo della Libertà ha visto la partecipazione di due consiglieri regionali del PDL - Nicola Nascosti e Stefania Fuscagni -, del Presidente dell'UNICEM Toscana - Oreste Giurlani -, del Sindaco di Borgo San Lorenzo nonché Presidente della Comunità Montana del Mugello - Giovanni Bettarini -, del vicesindaco di Marradi - Francesco De Gaetano -, del capo gruppo del PDL in Comunità Montana - Paolino Messa -, del capo gruppo PDL nel consiglio Comunale di Borgo San Lorenzo - Fulvio Boni - in qualità di moderatore. L'evento fortemente voluto dal Coordinamento di zona del PDL mugellano a coronamento di un cammino iniziato circa un anno fa a Scaperaia, ha avuto lo scopo di un confronto tra le parti politiche operanti nel Mugello sulla nascente Unione montana dei Comuni del Mugello al fine, in vista della prossima Commissione Regionale che avrà per oggetto la "Riforma Nencini" sugli enti locali, di poter portare proposte concrete ed intendimenti per un corretto funzionamento del nuovo ente nel solo ed unico interesse del territorio mugellano. La conferenza si è aperta con il saluto e i ringraziamenti del moderatore Fulvio Boni che ha illustrato il tema della conferenza evidenziando, tra l'altro, come il lavoro di gruppo (come quello che avviene tra tutti i coordinamenti del PDL mugellani) anche di forze politiche differenti può solo fare del bene al territorio e alla popolazione che lo vive. Paolino Messa, nella relazione introduttiva, ha esposto le valutazioni sull'ente nascente puntualizzando quali sono le criticità con cui sta nascendo, evidenziando, tra l'altro, come la Regione Toscana ha intenzione di non confermare la delega all'agricoltura all'Unione dei Comuni in favore della Provincia, provocando così sicuro danno all'Unione. Successivamente è intervenuto Giovanni Bettarini che, dopo i saluti di rito, ha ribadito la necessità di un lavoro comune di tutte le forze politiche per superare tutte le problematiche a cui andrà incontro l'Unione dei Comuni del Mugello. L'intervento di Oreste Giurlani, che si è detto felice di partecipare alla conferenza per potersi confrontare anche con la parte politica "non amica", è stato apprezzato per la sua obiettività e crudo realismo. Il presidente dell'UNICEM Toscana ha evidenziato come le istituzioni, a partire dallo Stato per finire alla Regione e Provincia, hanno completamente disatteso le richieste di attenzione da parte dei territori montani che hanno problemi diversi da ogni altro territorio, dichiarando grave quanto è stato fatto in regione Toscana in merito alla delega all'agricoltura. Stefania Fuscagni, nel suo intervento, ha puntualizzato la necessità di una maggiore attenzione da parte delle istituzioni sia in termini normativi che di risorse economiche, nei confronti di quegli enti che tutelano e fanno gli interessi di territori come quelli montani. Il vicesindaco di Marradi - Francesco De Gaetano - è intervenuto parlando, quale forza di governo, delle difficoltà di amministrare un comune montano lontano dalla città e, quindi, della necessità di avere come interlocutore un ente intermedio che può ottimizzare i servizi con minori gravami economici. La chiusura del convegno è stata curata da Nicola Nascosti, il quale oltre che condividere quanto detto da tutti i relatori, oltre a ribadire che non è possibile destinare uguali risorse economiche a enti con caratteristiche e problematiche diverse come la montagna e la pianura (ovviamente la montagna per la situazione geografica del territorio ha necessità di maggiori finanziamenti per il suo funzionamento), si è fatto promotore, unitamente a Stefania Fuscagni e con il favore anche di Giurlani e Bettarini, di un emendamento alla "Riforma Nencini" tendente ad annullare quello che ha portato a destinare la delega dell'agricoltura dalla Regione Toscana alla Provincia a danno della nascente Unione dei Comuni.

Il capogruppo PDL,
consigliere comunale
Fulvio Boni



PROGRESSISTI DEMOCRATICI E SINISTRA PER BORGO

L'ITALIA SIAMO TUTTI

Il 13 Dicembre accade a Firenze qualcosa di tanto grave quanto inaspettato che è stato motivo di lutto non solo per la città colpita dall'avvenimento ma per tutta l'Italia. Questa strage è avvenuta per mano di un assassino da tutti conosciuto come una persona xenofoba. È partita fin da subito una caccia all'uomo, per conoscere i motivi di questa azione, se aveva complici o fomentatori oppure se ha agito da solo, compito che converrebbe lasciare. Al tempo stesso, pur percependo una volontà positiva nel raccontare fino in fondo gli avvenimenti e la perdita che l'intera nazione ha subito quel giorno, non si può non percepire dai titoli delle maggiori testate una scarsa attenzione a delineare i volti delle persone colpite. Si è purtroppo parlato di "clandestini", "immigrati", "venditori ambulanti", "vu comprà" senza mai fare riferimento ai nomi di queste persone, cosa che avrebbe dato sicuramente uno spessore umano, e che è finita per essere una banale categorizzazione. Uno dei senegalesi uccisi si chiamava Samb Modou, l'altro Diop Mor. La dura verità è che di loro sappiamo poco o nulla, anche se le notizie che ci vengono quotidianamente avrebbero dovuto focalizzare l'attenzione su di loro, sulle vittime, per raccontarci chi erano, il loro passato e il loro presente in Italia.

Questo è un paese razzista? Io credo di no. Prendiamo in esame il linguaggio che viene utilizzato dai mezzi di comunicazione di massa. Gli stranieri compaiono in giornali e tg come protagonisti di fatti criminali, spesso definiti "bande", come una categoria criminale. "Ennesimo episodio", "tornano a colpire", "ancora violenza": la cronaca sembrerebbe l'unico ambito nel quale si fa luce sulla presenza straniera. I ricercatori parlano di una Gigantografia in nero, perché tende a dare un'immagine statica che evidenzia solo gli aspetti più cupi e violenti dell'immigrazione. L'utilizzo di questo linguaggio porta inevitabilmente alla diffusione all'interno della popolazione di una pseudo-cultura con la quale si legittimano certe espressioni e certi approcci che indicherebbero un sentimento negativo nei confronti di queste persone. Il linguaggio non va sottovalutato, perché con questo spesso si arriva in modo diretto al sentimento delle persone e soprattutto provoca odio.

Chiunque abbia un occhio attento e obiettivo sulla realtà noterà una discordanza tra la sensibilità della gente comune da una parte, e l'irresponsabilità di certi rappresentanti del popolo e con incarichi pubblici dall'altra. A quest'ultimi spetta il compito di diffondere una cultura di convivenza civile e promuovere l'interazione tra le persone, trasmettere un tipo di approccio che si basi sul rispetto dell'altro. A questo proposito converrebbe fare una breve riflessione sull'assetto legislativo che regola l'immigrazione: a partire dalle norme sul permesso di soggiorno fino al riconoscimento della cittadinanza. Nel 2010 a Borgo San Lorenzo, al Villaggio La Brocchi, è stata presentata la proposta di legge n. 2670 Sarubbi-Granata, nella quale si avanza la proposta del riconoscimento della cittadinanza da bambini nati da genitori stranieri, che soggiornano in Italia da almeno un anno. All'Urp i cittadini hanno la possibilità di aderire attivamente con la raccolta firme che si chiuderà il 15 Febbraio. L'Italia come paese può augurarsi di intraprendere, con maggiore consapevolezza, maturità e umanità le questioni riguardanti la convivenza civile e la giustizia sociale, accantonando l'individualismo e l'indifferenza verso tutti, italiani e non.

Adan Omar Osman
Gruppo Progressisti Democratici
e Sinistra per Borgo



RIFONDAZIONE COMUNISTA

LA NOVELLA DELLO STENTO CHE DURA TANTO TEMPO E NON FINISCE MAI: LINEA FERROVIARIA FAENTINA!!!!!!

la linea ferroviaria Faentina costituisce potenzialmente un'infrastruttura fondamentale per lo sviluppo del territorio del Mugello da un punto di vista sociale, economico e turistico; negli anni, dalla data della riattivazione di tale linea, il servizio offerto ha evidenziato alcune migliorie (poche) ma tantissime problematiche;ad oggi tale servizio evidenzia limiti oggettivi dovuti in larga parte alla vetustà del materiale rotabile circolante oltre a lacune nel sistema di gestione da parte del soggetto incaricato , tutto ciò , come più volte denunciato e documentato dal Comitato Pendolari Mugello **Attaccati al Treno**; rendono evidente la necessità di intervenire in modo tempestivo per recuperare livelli di qualità e di sicurezza appropriati; ripetuti guasti ai mezzi, i principi di incendio fortunatamente domati prima che potesse accadere il peggio, i frequenti ritardi, i sovraffollamenti sulle carrozze, in caso di pioggia portarsi l'ombrello ,costituiscono ormai non l'eccezione ma la situazione abituale con la quale i pendolari sono costretti a convivere nella piena violazione dei loro diritti di utenti di un servizio pubblico;tale situazione è resa evidente e oggettiva dagli "indici di disservizio" elaborati da Trenitalia, dai quali emerge chiaramente che la linea Faentina costituisce la peggior linea ferroviaria della Toscana per puntualità e qualità del servizio. Il comitato **Attaccati al treno** dopo incontri su incontri, sfianati dagli insuccessi ottenuti hanno mandato una letterina a Babbo Natale sperando di ottenere qualcosa da ciò che non esiste perché l'esistente cioè i sindaci del mugello non sono in grado di far valere l'entità del proprio territorio e si contentano delle promesse (quasi mai mantenute)della regione, che per bocca dei loro assessori di turno si rimpallano sempre le stesse frasi oramai come un vecchio disco rotto.Comunque la questione è annessa :negli anni sono stati sottoscritti una serie di accordi ,che hanno visto coinvolti Regione e Ministero,per riqualificare questa tratta che a oggi non hanno però trovato applicazione, ed abbiamo solo assistito ad un balletto di cifre,il milione di euro per lo studio di fattibilità,i 30 milioni di euro per riqualificare concretamente la linea ma di fatto di concreto non c'è quasi niente.Vedremo cosa uscirà dalla commissione regionale dei trasporti il 15 dicembre 2011.Fatto sta che a essere colpiti sono sempre i pendolari.

confidiamo in Babbo Natale !!!!!!!

Gruppo Consiliare Rifondazione Comunista
Pinzauti Mauro